

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1160 del 11/03/2020
Oggetto	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 octies. Briganti Giovanni Impresa Individuale con sede legale in Via dell'Appennino n.677 del Comune di Forlì ed installazione sita in Via la Fontana n. 5 del medesimo Comune - Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1200 del 11/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno undici MARZO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 octies – **Briganti Giovanni Impresa Individuale** con sede legale in Via dell'Appennino n.677 del Comune di Forlì ed installazione sita in Via la Fontana n. 5 del medesimo Comune - **Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.**

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che prevede il riesame di A.I.A. entro quattro anni dall'emanazione delle BAT conclusioni riferite all'attività principale dell'installazione;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae -SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015 le funzioni di Autorità Competente in materia di A.I.A.;
- la Determina di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e A.I.A.;
- la “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio” pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea ;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta n. 20360 del 14/12/2017 ha stabilito un calendario per la presentazione della richieste di riesame di A.I.A. del settore allevamenti;

Premesso che la **Ditta Azienda Agricola Briganti Giovanni**, è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 418 approvata con la Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena prot. n.95953 del 05/10/2010 per la gestione dell'installazione sita in Comune di Forlì, Via La Fontana n.5 di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n.95953/418 del 05/10/2010 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta **Briganti Giovanni Impresa Individuale** per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via la Fontana n. 5 del Comune di Forlì;

Vista l'istanza di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, tramite Portale IPPC-AIA, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. dalla ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale in data 1/08/2018 (PGFC/2018/12160) per la gestione dell'installazione sita in Via la Fontana n. 5 del Comune di Forlì;

Richiamata la domanda di Riesame di AIA sopra citata, si da atto che la stessa:

- è stata presentata entro la data indicata dal calendario approvato dalla Regione Emilia-Romagna;
- non prevede modifiche e pertanto non è soggetta a procedura di Verifica di Assoggettabilità a Via (Screening);

Precisato inoltre che la pratica di Riesame di A.I.A. ha avuto il seguente iter istruttorio:

1. in data 3/08/2018, con comunicazione PGFC/2018/12365, lo scrivente Servizio ha comunicato agli Enti ed alla Ditta proponente, l'esito positivo della verifica di completezza;
2. nella medesima data, con nota PGFC/2018/12370, lo scrivente Servizio ha chiesto al PTR Agrozootecnica di Arpae di effettuare l'istruttoria del procedimento di Riesame, utile per la predisposizione di una eventuale richiesta di integrazioni;
3. in data 31/08/2018, con nota acquisita al protocollo di questa Agenzia con PGFC/2018/13805, il SUAP del Comune di Forlì ha trasmesso l'Avvio del procedimento per il Riesame di A.I.A. alla Ditta in parola con decorrenza dal 01/08/2018;
4. sul BURER n.308 del 03/10/2018 è stato pubblicato da parte del SUAP del Comune di Forlì l'annuncio dell'Avvio del Procedimento di Riesame di AIA, come previsto dal D.Lgs 152/2006 e smi;
5. in data 08/08/2019 il PTR Agrozootecnica di Arpae con nota PG/2019/125877 ha trasmesso a questo SAC una richiesta di integrazioni sull'iniziale documentazione di Riesame di AIA presentata dalla ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale;
6. in data 09/08/2019, con comunicazione PG/2019/126001 è stata convocata in data 29/08/2019 la prima seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata sia all'esame della domanda di Riesame di AIA presentata dalla ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale, sia per l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti;
7. in data 29/08/2019, a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi, questo SAC con comunicazione PG/2019/133830 ha trasmesso alla ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale la richiesta di integrazioni che è stata evasa da quest'ultima in data 31/10/2019 mediante caricamento

della documentazione integrativa sul portale regionale IPPC AIA, acquisita al protocollo di questa Agenzia con PG/2019/168196;

8. in data 04/11/2019 la documentazione integrativa suddetta è stata trasmessa agli Enti Interessati con nota PG/2019/169387 per l'espressione di osservazioni in merito entro i successivi 15 giorni;
9. in data 27/01/2020 il PTR Agrozootecnica di Forlì-Cesena di Arpae, con nota PG/2020/12852 ha trasmesso il Rapporto Tecnico di Riesame di AIA per l'installazione sita in Via la Fontana n. 5 del Comune di Forlì che ricomprende anche il parere favorevole sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;

Dato atto che entro la scadenza prevista dalla comunicazione PG/2019/169387 del 04/11/2019 non sono pervenute ulteriori osservazioni alle integrazioni presentate dalla Ditta;

Dato atto che questo SAC ha predisposto la bozza di AIA per l'esercizio dell'attività di allevamento presso l'installazione sita in Via la Fontana n. 5 del Comune di Forlì che è stata valutata ed approvata in seno alla Conferenza di Servizi nella seduta del 07/02/2020;

Dato atto che:

- in data 07/02/2020, con nota PG/2020/20025 la bozza di AIA è stata trasmessa al proponente per l'espressione di osservazioni in merito;
- la ditta proponente, con comunicazione del 10/02/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/20899, ha comunicato le osservazioni alla Bozza di AIA;
- in data 10/02/2020, con nota protocollo PG/2020/21658 questa Autorità competente ha convocato in data 18/02/2020 una seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata alla valutazione da parte degli Enti delle osservazioni alla Bozza di A.I.A. presentate dal Proponente;
- la Conferenza dei Servizi durante la seduta del 18/02/2020, recepite le valutazioni espresse dai presenti, ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" per l'installazione sita Via la Fontana n. 5 del Comune di Forlì gestita dalla ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale;

Evidenziato inoltre che il medesimo Allegato 1, il paragrafo C3.1 "Confronto con le BAT" contenuto nella Sezione C3 "Valutazione delle opzioni e dell'Assetto Impiantistico proposti dal Gestore", contiene unicamente le valutazioni del Gestore in ordine all'applicabilità delle BAT alla propria installazione mentre ogni eventuale

osservazione da parte di questa Autorità che si discosta rispetto a tali valutazioni è stata specificata nella successiva Sezione C3.2.1 denominata “Valutazioni dell’Autorità Competente”;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di Riesame dell'AIA la Ditta proponente ha calcolato e pagato le spese istruttorie dovute, pari a € 875,00;

Precisato che l’istruttoria di Riesame di AIA ha esaminato e valutato quanto stabilito dalla “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio” pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea;

Dato atto pertanto che l’AIA rilasciata con il presente provvedimento è stata riesaminata alla luce della decisione di cui al punto precedente e soddisfa quanto regolamentato dall’articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06;

Dato atto che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D.Lgs. 159/2011), in data 05/03/2020 è stata acquisita, nei confronti della ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale, la comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto 159/2011 (mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), acquisita al prot. PR_FCUTG_Ingresso_0010134_20200210),

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e gli esiti della Conferenza di Servizio, provvedere al rilascio del Riesame dell'AIA per l’installazione in questione;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (ARPAE)”, ai sensi della L.R. n.13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l’incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile di Procedimento Dott. Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Riesame alla Sig. Giovanni Briganti in qualità di Legale Rappresentante della ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale con sede legale in Via dell'Appennino n.677 del Comune di Forlì ed installazione sita in Via la Fontana n. 5 del medesimo Comune per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
1. di **revocare** la seguente autorizzazione già di titolarità della Ditta:
 - 1.1. Ente Provincia di Forlì-Cesena, Delibera della Giunta Provinciale n.418 del 23/10/2012, prot.n.98317;
 - 1.2. Determinazione Dirigenziale del SAC di Forlì – Cesena di Arpae n.6512 del 06/12/2017;
 - 1.3. Determinazione Dirigenziale del SAC di Forlì – Cesena di Arpae n.4485 del 05/09/2018;
2. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il “Piano di Monitoraggio e Controllo dell’installazione” nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate;

4. di **dare atto** che:

4.1. rispetto alle valutazioni del Gestore in ordine all'applicabilità delle BAT alla propria installazione, le eventuali osservazioni di questa Autorità che da esse si discostano, sono riportate nell'Allegato 1 alla Sezione C3.2.1 denominata "Valutazioni dell'Autorità Competente";

5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:

5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
- quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

5.3. a seguito della comunicazione di avvio del Riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;

5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;

5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:

6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";

- 6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 6.4. il gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";

9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
11. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
12. di **precisare** che la ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale dovrà, entro sei mesi dall'emanazione di chiarimenti della Regione Emilia-Romagna, inviare una proposta relativa al monitoraggio di suolo e acque sotterranee sulla base di quanto previsto dall'art 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
13. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
14. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
15. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
16. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al SUAP del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale;
17. di **precisare** che l'estratto del presente atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del SUAP del Comune di Forlì con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
18. di **precisare** che il presente atto e il relativo Allegato 1 saranno pubblicati sul Portale Regionale IPPC-AIA a cura di questo SAC;

19. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza, al PTR Agrozootecnia di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla ditta Briganti Giovanni Impresa Individuale.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena – Area Est
Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.